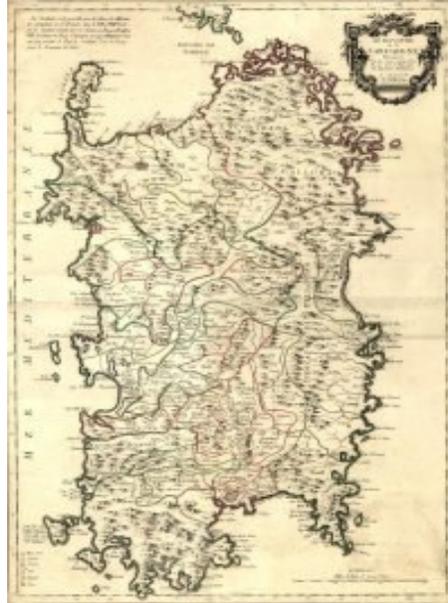


La Sardegna



1) La Sardegna è un'isola grande quanto la Sicilia, però con una popolazione solo un terzo della popolazione siciliana.

La causa di questo fenomeno è dovuta al suo territorio aspro e montagnoso, la scarsa piovosità che ostacola l'agricoltura, infine la malaria che esisteva fino a pochi anni fa.

La Sardegna è stata sempre isolata e lontana dal continente, la popolazione è stata poco marinara perché costretta a vivere nell'interno onde sfuggire alle incursioni barbariche; attualmente, però, il litorale sta popolandosi.

La Sardegna, per i motivi sopra detti, ha conservato i costumi e l'economia tradizionale, quale anche la vita dei pastori che vivono lungo tempo con grandi greggi lontani dalla famiglia.



2) **Il tradizionale vestire** sia degli uomini che delle donne nei giorni festivi, le abitazioni preistoriche, certo è che ora, con il Piano di Rinascita della Sardegna vi è un vasto programma di lavori predisposto dal governo regionale e dal governo nazionale.

Sino alla metà del secolo, l'isola era una campagna arida e giallastra nell'estate, poco produttiva, con pochissime abitazioni e poche strade, invasa da stormi di cavallette provenienti dall'Africa, che distruggevano i raccolti.

Però, **da circa vent'anni** si stanno costruendo **centinaia di case**, sorgono nuovi villaggi, con industrie, commercio e turismo: quest'ultimo si è sviluppato lungo le coste ove sorgono villaggi, ville e alberghi.

La Sardegna, oggi, è collegata al continente con **navi traghetto** e sta prendendo un aspetto più moderno.



3) **Superficie:** km. 24.089; occupa il 3° posto.

Mari: L'isola è bagnata a Est dal Tirreno, a ovest dal Mar Sardo e allo stretto dalle Bocche di Bonifacio, che la dividono dalla Corsica.

La sua forma che va da Nord a Sud è simile ad impronta di piede: ecco che i Greci la chiamarono Ichnos (orma).

Le Isole sono numerose, però quelle importanti sono:

a NE **La Maddalena** e Caprera,

a NO **L'Asinara**

e a SO **S. Pietro** e **S. Antioco**.

Le Coste sono in prevalenza rocciose, però c'è un discreto sviluppo nei tratti bassi, che corrispondono alle pianure litoranee.

I punti estremi sono Punta Falconara a N, Capo Teulada a S, Capo Comino a E, Capo Argentiera a O.

I Golfi grandi sono dell'Asinara a N e di Cagliari a S, i piccoli sono Olbia e Orosei a oriente e Oristano e Alghero a occidente.



4) **I terreni** della Sardegna sono i residui della Tirrenide, il continente che in tempi remoti emergeva dal Tirreno.

Le Montagne sono i 9/10 del territorio, poco elevate e con molti altopiani a Settentrione, numerose catene allineate da NE a SO, fra Tirreno e Mar Sardo **Monte Limbara**, **Monte Nieddu**, il **Massiccio del Gennargentu** (Punta la Marmora - 1834 mt.- questo sorge nel centro dell'isola).

Tra i Golfi di Oristano e di Cagliari, la **pianura** del Campidano; più ad ovest i monti dell'Iglesiente con il M. Linas (1236 mt.).

Il Clima è mite soprattutto sulle coste, l'estate è calda e asciutta. Le piogge sono scarse e invernali; sono frequenti i venti di Maestrale e Scirocco.



5) Fiumi:

il **Tirso** (lungo 150 km.) sfocia nel Golfo di Oristano;
il **Flumendosa** nasce dal Gennargentu e sfocia nel Tirreno;
il **Samassi**, detto "fiume grande", sbocca nel Golfo di Cagliari
e il **Coghinas**.

Laghi: mancano i naturali, mentre ve ne sono molti artificiali che servono
acquedotti a energia idroelettrica e cioè

il lago **Tirso**

del **Coghinas**,

del **Cuga**,

i due del **Flumendosa** (...)

più gli **stagni salati** a Cagliari e Oristano.

Popolazione. La Sardegna è poco popolata: 1.448.000 abitanti, con una
densità di appena 60 abitanti per kmq.

Emigrazione: aumentata in questi ultimi tempi nell'Italia Settentrionale e
nell'Europa.

La Sardegna, dopo varie invasioni - dai **vandali** ai **Bizantini**, dall'egemonia
di **Genova** e **Pisa** - dalla **Spagna** passò agli **Asburgo** e poi ai **Savoia**.



6) La Sardegna, dal 1948, è una Regione con autonomia amministrativa e capoluogo Cagliari.

Le Province sono 3:

Cagliari,
Sassari
e Nuoro.

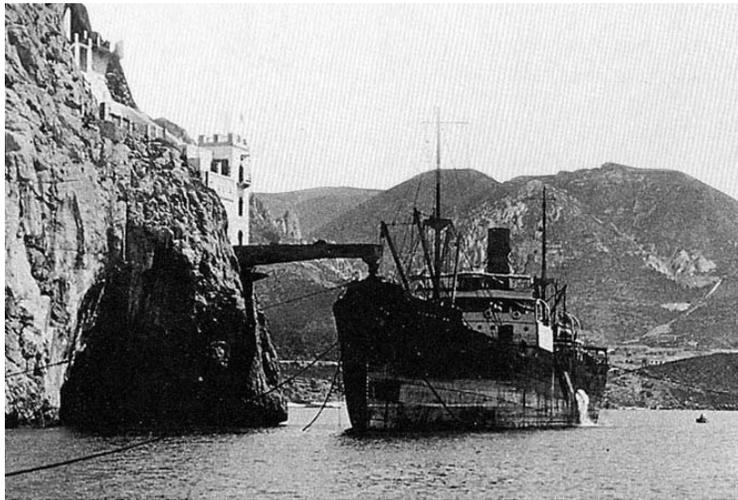
Le città sono:

Cagliari (200.000 ab.),
Sassari (96.000 ab.),
Oristano,
Carbonia,
Iglesias,
Alghero
e Nuoro.

Agricoltura. Nella Piana del Campidano e di Sassari, le colture sono: grano, avena, orzo, vino, olio di oliva, mandorle, carciofi e molti pascoli naturali, ove pascolano 2 milioni e mezzo di ovini, come pure i caprini.

Molte querce da sughero.

La Pesca: poco sviluppata, solo Tonno, Aragoste e allevamento di Mitili .



7) Il **sottosuolo** ha risorse di **carbone** che per la sua scarsa qualità non conviene spedire nel continente, ma viene adoperato per alimentare una grande centrale idroelettrica; inoltre, **zinco**, **piombo**, **rame**, **antimonio**.

Industrie: metallurgiche, chimiche, ceramiche, vetrerie, cemento, caseifici e saline.

Artigianato: tappeti, tessuti di lana, terrecotte.



Ferrovie: dello Stato, sono Olbia - Cagliari, con diramazioni per Sassari e Carbonia.

Porti: il principale è quello di **Cagliari** (con traffico passeggeri per Civitavecchia), **Olbia**, **Golfo degli Aranci** (con navi traghetto), **Porto Torres**, **Sant'Antioco**.



8) Traffico aereo:

con aeroporti
Cagliari-Elmas
e Alghero.

Il movimento turistico è particolare nell'Estate, per le sue spiagge che accolgono molti stranieri:



La **Costa Smeralda**,
Marina di Sassari,
la **Costa Verde**,
Alghero ed altri...

(da un manoscritto dei primi anni '70
e foto appartenenti al 19° secolo)